

Classi pollaio, la protesta dei genitori di San Fruttuoso: “Ignorate le norme anti Covid”

di **Fabio Canessa**

13 Luglio 2021 - 19:34



Genova. Due “classi pollaio” in cui dovranno stare fino a **30 persone con spazi adeguati a ospitarne solamente 20**. È quello che si prospetta per i due plessi dell’**istituto comprensivo San Fruttuoso**, le scuole XII Ottobre e Cesare Battisti, se non cambierà la decisione di formare solo una prima elementare per ciascuna sede. Per questo domani mattina alle 10.30 i genitori andranno a protestare all’Ufficio scolastico regionale di via Assarotti.

“Per noi è un grosso problema - spiega **Emanuela Lercaro**, presidente del consiglio d’istituto -. L’anno prossimo avremo **solo due classi con 24 iscritti e due alunni disabili ciascuna**. Vuol dire che in aula **ci saranno anche due insegnanti di sostegno e due Ose (operatori socio-educativi, ndr)**. Non abbiamo spazi abbastanza grandi per contenere tutte queste persone, non si può gestire una classe così. Garantire la **distanza di un metro** tra le persone sarà impossibile”.

Dopo aver provato inutilmente a stabilire un contatto via e-mail, i genitori chiederanno quindi al direttore **Ettore Acerra** o a chi per lui di rivedere la decisione in modo da spacchettare le classi. “Già sarà difficile fare lezione con un numero normale di bambini, è

impensabile iniziare a settembre in questo modo. Il rischio è che i gruppi si debbano smembrare ad anno in corso, tanto varrebbe prevenire il problema”, prosegue Lercaro. In alternativa bisognerebbe programmare altri lavori e **abbattere altre pareti**, con aggravio di costi per l’area tecnica del Municipio.

Secondo i genitori, inoltre, “non è stato consentito il regolare svolgersi del processo decisionale dell’autonomia che avrebbe consentito al collegio docenti e al consiglio di istituto da confermare quanto già in essere da anni nell’istituto comprensivo San Fruttuoso”. Al momento la preside **Monica Pasceri** risulta in ferie ed è notizia di queste ore che a settembre sarà trasferita in un altro istituto.